

**ATTI
del
COLLEGIO DEI LIQUIDATORI**

DELIBERA N. 17

CONSORZIO SVILUPPO DEL POLESINE
Prot. 0000356 del 03/05/2022 12:52



L'anno **duemilaventidue** addì **27 (ventisette)** del mese di **aprile**, in corrispondenza via mail, si è riunito il Collegio dei Liquidatori a seguito di invito del Presidente.

Fatto l'appello nominale risultano:

- 1) DALL'ARA IVAN
- 2) MASSARO PAKO

Presidente
Componente

Presenti	Assenti
X	
X	

Assiste il Direttore – Avv. Giuseppe Moretto

Essendo gli intervenuti in numero legale si procede a quanto segue:

OGGETTO: INCARICO A LEGALE PER LA VALUTAZIONE DEI RAPPORTI FRA COMUNI E CONSORZIO IN RELAZIONE ALLA REALIZZAZIONE DEGLI IMPIANTI FOTOVOLTAICI.

OGGETTO: INCARICO A LEGALE PER LA VALUTAZIONE DEI RAPPORTI FRA COMUNI E CONSORZIO IN RELAZIONE ALLA REALIZZAZIONE DEGLI IMPIANTI FOTOVOLTAICI.



Il Collegio dei Liquidatori

- Premesso che questo Consorzio, ora in liquidazione, ha realizzato 61 impianti fotovoltaici su edifici pubblici di 34 Comuni della Provincia di Rovigo, suoi soci, assumendone interamente i relativi costi, non coperti da un contributo regionale;
- Considerato che per poter sostenere tali costi il Consorzio ha ottenuto da BIIS e Cassa di Risparmio del Veneto, ora confluite entrambe in Intesa San Paolo, un finanziamento di € 5.600.000,00, che comporta la restituzione di € 8.281.860,80 al tasso fisso del 5,138%, con scadenza, a seguito della cosiddetta moratoria Covid, prorogata dal 30 giugno 2027 al 30 giugno 2029;
- Atteso che il Consorzio ha regolarmente fatturato ai Comuni, pro quota in relazione alla potenza degli impianti posseduti da ciascun Ente, il costo sostenuto e che gli stessi Comuni hanno conseguentemente un debito nei confronti dell'Ente, ora in liquidazione;
- Avuto presente che per il pagamento di questo debito i Comuni hanno ceduto al Consorzio gli incentivi per la produzione di energia, erogati per 20 anni (fino circa al 2031) dal Gestore dei servizi energetici - GSE S.p.A. e che il Consorzio, a sua volta, per il rimborso del finanziamento ricevuto, ha, contestualmente, ceduto gli incentivi a BIIS e Cassa di Risparmio del Veneto, ora confluite entrambe in Intesa San Paolo;
- Rilevato che dal 2015, tuttavia, gli incentivi erogati dal GSE non sono sufficienti al pagamento dei ratei semestrali ed il Consorzio è stato costretto ad integrare tale pagamento con risorse proprie fino al 2019 e che l'Ente ora in liquidazione e non è più in grado di integrare il pagamento dei ratei semestrali;
- Evidenziato che è stata chiesta ai Comuni la disponibilità a farsi carico direttamente della titolarità pro quota del residuo rimborso del finanziamento, integrando con risorse proprie l'eventuale pagamento delle rate non coperto dagli incentivi GSE;
- Precisato che, a fronte di tale disponibilità, i Comuni otterrebbero una fortissima riduzione del loro debito nei confronti del Consorzio e, dopo il completo rimborso del mutuo, godrebbero pure dell'introito dei residui incentivi GSE;
- Verificato che alcuni Comuni, in particolare quelli proprietari di impianti la cui produzione non sarebbe sufficiente a pagare i ratei del finanziamento, non appaiono disponibili ad assumere in proprio la titolarità e le conseguenze del rapporto con l'Istituto di credito;
- Vista la necessità di verificare se il Collegio dei Liquidatori abbia il dovere e/o la facoltà di agire nei confronti dei Comuni per ottenere l'accollo del mutuo o il rimborso del credito residuo;
- Ritenuto di affidare tale verifica e le indicazioni sulle eventuali azioni da intraprendere ad un legale particolarmente esperto delle tematiche in questione ed in possesso di una diretta conoscenza dell'Ente e dei rapporti con i soci, avendone presieduto il Consiglio d'Amministrazione, che ha accompagnato la procedura di cessazione;

Tutto ciò premesso e ritenuto;

- Con voto unanime, espresso nei modi di legge

d e l i b e r a

1. di approvare le premesse in narrativa esposte come parte integrante della presente deliberazione;

2. di affidare all'avv. Mario Barioli con studio in Mestre – Venezia, Riviera XX Settembre, 60, l'incarico di verificare se il Collegio dei Liquidatori abbia il dovere e/o la facoltà di agire nei confronti dei 34 Comuni della Provincia di Rovigo, suoi soci, per ottenere l'accollo del mutuo o il rimborso del credito residuo derivante dalla realizzazione di 61 impianti fotovoltaici e di intraprendere le eventuali azioni non contenziose conseguenti;
3. di approvare ed autorizzare la spesa fino ad un massimo presunto di € 8.000,00.=, oltre I.V.A. ed oneri di legge se ed in quanto dovuti, finanziandola con i mezzi ordinari del bilancio;
4. di dare atto che alla liquidazione delle spese provvederà il Direttore con proprio atto, sulla base dell'impegno assunto con la presente deliberazione.



Letto e sottoscritto

IL PRESIDENTE
f.to Ivan Dall'Ara



IL DIRETTORE
f.to Giuseppe Moretto

Rovigo,

3 MAG. 2022